

Matteo 25, 14-30

14 Avverrà come di un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni.

15 A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì.

16 Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque.

17 Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due.

18 Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

19 Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò, e volle regolare i conti con loro.

20 Colui che aveva ricevuto cinque talenti, ne presentò altri cinque, dicendo: Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque.

21 Bene, servo buono e fedele, gli disse il suo padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone.

22 Presentatosi poi colui che aveva ricevuto due talenti, disse: Signore, mi hai consegnato due talenti; vedi, ne ho guadagnati altri due.

23 Bene, servo buono e fedele, gli rispose il padrone, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone.

24 Venuto infine colui che aveva ricevuto un solo talento, disse: Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso;

25 per paura andai a nascondere il tuo talento sotterra; ecco qui il tuo.

26 Il padrone gli rispose: Servo malvagio e infingardo, sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso;

27 avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse.

28 Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti.

29 Perché a chiunque ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha.

30 E il servo fannullone gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti.

L'ATTORE/ RELATORE

Matteo Locatelli
Consulente e Comunicatore



Matteo Locatelli

Attore, relatore, autore

Terapeuta delle relazioni d'aiuto

Consulente SIAF (Società Italiana Armonizzatori Familiari)

Docente di comunicazione neuro-estetica

Teacher LY University

(specializzazione in linguaggio del corpo, intelligenza emotiva, istruzioni neuro-associative, psicologia dell'arte e dei processi creativi)

Consulente artistico del progetto Artedivina

Nasce a Lecco il 17/11/76 si laurea a Milano con una tesi in psicologia ambientale e dopo la laurea approfondisce gli studi con il master in comunicazione neuro - estetica, relazionale e motivazionale.

Studia teatro presso la scuola del maestro Marcello Zagaria e per circa dieci anni porta in scena eventi teatrali con la compagnia La Sfera di Milano fino a quando la passione per il sacro non lo spinge a trasformare i suoi monologhi in opportunità di riflessione sulle vite dei santi. E' uno studioso appassionato di Esicasmò, la tecnica di preghiera e meditazione dei Padri del Deserto e studente dei metodi di introspezione e di discernimento che si rifanno agli insegnamenti di Sant'Ignazio.

Attraverso il progetto Artedivina (www.artedivina.it) opera consulenze sui lavori artistici delle chiese con particolare riferimento alle sacre icone. Nel ruolo di formatore utilizza gli strumenti della tradizione esicasta per percorsi di lavoro sulla consapevolezza di sé e l'autocoscienza.

Padre di famiglia è sposato con Luisa e ha tre figli: Tommaso 7 anni, Isabel 3, Leonardo 2.



Parrocchia S.Maria Assunta
di Gorla Maggiore
presenta

**SVILUPPA
I TUOI
POTENZIALI**

3

I TUOI TALENTI A SERVIZIO
DI CIO' CHE TI E' AFFIDATO

Cari amici che spendete tempo ed energia per la nostra Parrocchia e per il nostro Oratorio, desidero invitarvi a questi tre incontri poco usuali per un ambiente di Chiesa.

Credo che ognuno di noi investa energie e amore in quello che fa perché crede in Gesù e perché vuole il bene dei ragazzi e degli adulti che incontra e serve.
In parole semplici investe i suoi talenti perché il Regno di Dio venga.

Per fare questo è necessario pregare e pregare tanto.
Già lo facciamo, ma ci impegneremo a compierlo in modo più esplicito.

Pregare non è però sufficiente.
Occorre coltivare e sviluppare le doti umane che il Signore ci ha donato.
Queste doti personali sono i nostri talenti.

Credo sia importante conoscere i nostri talenti e poi saperli valorizzare e poi incrementarli e poi spenderli in sintonia con i talenti di coloro che lavorano con noi.
Solo così saremo strumenti efficaci nelle mani di Dio.
Solo così daremo il meglio dove Dio ci colloca.

Ci terrei molto poteste essere presenti a tutti e tre gli incontri.
Faremo un salto di qualità personale e di gruppo in parrocchia e in oratorio.

Vi abbraccio. Vi benedico.



Nome

Cognome

Appartengo a questo/i gruppo/i

Si chiede il contributo spese di € 15,00

In fede



TRE INCONTRI

1) LAVORARE INSIEME
domenica 09/09/2018 alle ore 14.00

2) STEMPERARE LE TENSIONI
domenica 30/09/2018 alle ore 14.00

3) CONSERVARE L'IDEALE
domenica 21/10/2018 alle ore 14.00



Sviluppa i tuoi potenziali è un percorso in tre tappe che indaga i meccanismi che caratterizzano le relazioni del singolo e dei gruppi al fine di facilitarne l'armonia.

Relatore del percorso è Matteo Locatelli (www.locatellimatteo.it) coach e motivatore delle relazioni e della comunicazione in ambito sociale, aziendale e religioso che da anni studia e conduce progetti in questo ambito.

I TUOI TALENTI A SERVIZIO DI CIO' CHE TI E' AFFIDATO

1

PRIMO INCONTRO: lavorare insieme

Responsabilità e corresponsabilità
I tre canali della comunicazione
Capire e comprendere l'altro: diversità dei tipi e possibili approcci
Il linguaggio del corpo
L'importanza di bene-dire

2

SECONDO INCONTRO: stemperare le tensioni

Le cinque caratteristiche dell'intelligenza emotiva
Pensieri ed emozioni negative: l'arte della trasformazione
Ironia ed autoironia: due strumenti di santità
Ridere è terapeutico
Coscienza dell'ego e vita impersonale

3

TERZO INCONTRO: conservare l'ideale

L'aspirazione: il carburante degli uomini straordinari
Il memoriale di Dio: pensieri, emozioni e azioni pertinenti
La gratitudine: consapevolezza dell'abbondanza
Attenzione e volontà: l'arte di vigilare
I cristiani: gente allegra

MODALITA'

L'approccio degli incontri è basato sul metodo "imparare divertendosi". La modalità non è cattedrale, ma relazionale ed empatica. Gli incontri vivono di momenti di confronto, di esercizi personali e di gruppo.

L'orario previsto per l'accoglienza è quello delle ore 14.00 del pomeriggio delle tre domeniche indicate nel programma, l'inizio intorno alle 14.30, la pausa caffè verso le ore 16.00 e la seconda parte dalle 16.15 fino alle 17.40.

Si consiglia di portare un quadernetto per gli appunti e abiti comodi.